



COPIA

**COMUNE DI PROCENO**  
**(Provincia di Viterbo)**

**Verbale di deliberazione**

**GIUNTA COMUNALE**

**n. 103 del 20/10/2017**

**Oggetto: Piano di riorganizzazione Poste Italiane SpA, Fase III Provincia di Viterbo. Mozione di sensibilizzazione.-**

L'anno duemiladiciassette il giorno venti del mese di ottobre alle ore 17.00 in Proceno nella sala delle adunanze posta nella sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari iscritti nell'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il signor Cinzia Pellegrini - sindaco

Il Presidente incarica il Segretario di fare l'appello nominale, che dà il seguente risultato:

Componenti	Qualifica	Presenti	Assenti
Cinzia Pellegrini	sindaco	s	
Pinzi Roberto	vice sindaco	s	
Pifferi Alessandro	assessore	s	

Presenti 3      Assenti 0

Partecipa il sottoscritto Segretario del Comune Dott. Mariosante Tramontana incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, dato atto della presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la discussione degli affari iscritti all'ordine del giorno.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

-nel rispetto dei principi costituzionali il servizio postale deve essere erogato su tutto il territorio nazionale, al fine di garantire la coesione sociale e senza discriminazioni tra gli utenti;

-il servizio postale è, dunque, un servizio universale, che garantisce a tutti i cittadini la possibilità di fruire di un servizio di pubblica utilità, indipendentemente da fattori come il reddito o la collocazione geografica;

-in ordine alla nozione di universalità, la più recente giurisprudenza amministrativa ha chiarito come la stessa debba intendersi nel senso che “quanti erogano prestazioni di servizi, benché organizzati in impresa, debbono comunque garantire a chiunque l’effettiva prestazione del servizio, qualunque sia la collocazione geografica della domanda di servizio, e a condizione eque e non discriminatorie” (l’eventuale situazione di “fallimento del mercato”, e dunque l’insufficienza, l’inadeguatezza e l’incapacità dell’azione spontanea nel mercato mediante forze sue proprie “evidenzia che il mercato da solo può non essere in grado di assicurare l’adeguata soddisfazione generale del servizio, che però resta comunque necessaria e doverosa per ragioni extraeconomiche intrinseche al carattere pubblico del servizio”, ciò “impone che una tale soddisfazione venga assicurata d’autorità, mediante imposizione di obblighi appositi all’esercizio dell’attività per l’impresa che è legittimata ad operare nel settore”) (da ultimo, Cons. Stato, sez. VI, 21 marzo 2016, n.1147, 28 gennaio 2016, n.287, nonché 11 marzo 2015, n.1262);

-la regolazione del settore postale è contenuta nel decreto legislativo n.261 del 1999, recante “Attuazione della direttiva 97/67/CE concernente regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e per il miglioramento della qualità del servizio “, come da ultimo modificato dal decreto legislativo n.58 del 2011, recante “Attuazione della direttiva 2008/6/CE che modifica la direttiva 97/67/CE, per quanto riguarda il pieno completamento del mercato interno dei servizi postali della Comunità”;

-in base al D.Lgs. n.58/2011 nel nostro paese il servizio universale postale è affidato a Poste Italiane S.p.A. fino al 2026;

-l’affidamento del servizio universale postale comporta, in ossequio alle previsioni del legislatore comunitario e nazionale, a carico della suindicata società affidataria l’obbligo di rispettare specifici livelli qualitativi e quantitativi del servizio offerto, che deve essere prestato in modo omogeneo all’interno del territorio nazionale e deve essere offerto a tariffe accessibili;

-sull’affidamento il Ministero dello sviluppo economico effettua, ogni cinque anni, una verifica sulla base di un’analisi dell’Autorità Garante per la concorrenza e per il Mercato sul livello di efficienza nella fornitura del servizio (AGCOM);

### CONSIDERATO CHE

-Poste Italiane S.p.A. è una società per azioni a partecipazione maggioritaria in cui gli investitori istituzionali detengono oltre il 50% del capitale sociale;

-la società, nel corso degli anni, ha ricevuto significativi contributi da parte dello Stato nell’ambito della legge di stabilità per consentire agli uffici postali periferici di garantire l’erogazione dei servizi postali essenziali;

-Poste Italiane S.p.A. ha chiuso il bilancio 2016 con risultati in forte crescita di fatturato;

-la relazione finanziaria relativa al primo semestre 2017 conferma il positivo trend economico, patrimoniale e finanziario dell’Azienda confortato anche dagli indici di bilancio;

### PRESO ATTO CHE

-detta società nel 2014 ha presentato il nuovo piano strategico 2015-2019, con il quale, tra le altre cose, ha inteso ridefinire gli obblighi di servizio universale postale posti a suo carico dalla normativa europea e nazionale, da un punto di vista economico, logistico e organizzativo;

-nello specifico, e per quanto qui interessa, il Piano di organizzazione presentato dalla società, che ha previsto il cosiddetto modello di recapito della posta a giorni alterni, ha interessato progressivamente il territorio italiano a partire da ottobre 2015 (fase I), continuando durante il 2016 (fase II);

-con l'attuazione della fase III tale modalità di recapito a giorni alterni verrà estesa anche nella provincia di Viterbo e vedrà coinvolti ben 52 comuni su 60, tra cui anche il Comune di Proceno e le frazioni di Centeno e l'Osteriola;

#### VISTO CHE

-la riorganizzazione proposta rischia di tradursi in gravi disservizi per la popolazione Viterbese (qui rappresentata da quella del Comune di Proceno e le frazioni di Centeno e l'Osteriola), soprattutto per i residenti anziani, che si troveranno a non poter usufruire di servizi essenziali quali il pagamento delle bollette o la riscossione della pensione;

-il piano di recapito a giorni alterni riguarderebbe anche gli invii prioritari come le raccomandate dell'Inps, gli avvisi dell'Agenzia del territorio e di Equitalia, i telegrammi (ad esempio, delle ASL o delle scuole), i quotidiani e i settimanali con prevedibile disagio per l'utenza;

-la modalità di distribuzione della corrispondenza a giorni alterni, quindi, mette a serio rischio la qualità e l'universalità del servizio postale nazionale, con conseguente difficoltà gestionali del servizio da parte di operatori e addetti ai lavori, specie durante i mesi estivi dove la popolazione del Comune di Proceno e le frazioni di Centeno e l'Osteriola aumenta in maniera esponenziale rispetto ai mesi invernali;

#### ATTESO CHE

Nel settembre del 2016 il Parlamento europeo ha approvato a larga maggioranza la risoluzione sulla applicazione della direttiva 97/67/CE modificata dalla direttiva 2005/8/CE sui servizi postali nella quale, tra l'altro, si sottolinea l'importanza di fornire un servizio universale di alta qualità a condizioni accessibili, comprendente almeno cinque giorni di consegna e di raccolta a settimana per tutti i cittadini (punto 8 della risoluzione), in evidente contrasto con la modalità di consegna della corrispondenza a giorni alterni prevista dal piano di riorganizzazione delle Poste Italiane;

Sempre nel corso del 2016 il Tar Lazio, con sentenza n.7662/2016, nell'accogliere il ricorso di alcuni comuni Umbri ha precisato come la riorganizzazione dei servizi non può avvenire seguendo solo la logica di tipo economico e senza prevedere valide alternative;

Tra l'altro il piano di riorganizzazione delle Poste Italiane S.p.A. non sembra trovi una sua giustificazione neanche nei dati positivi del Bilancio 2016 che, con ogni probabilità, troveranno conferma anche nel 2017 vista la "Relazione finanziaria semestrale al giugno 2017";

#### RITENUTO PERTANTO CHE

E' interesse dell'Amministrazione Comunale del Comune di Proceno, per conto delle comunità locali dalla stessa rappresentati, in un'ottica di gestione del servizio postale quale servizio di universale importanza che deve rispettare specifici livelli qualitativi e quantitativi, che Poste Italiane S.p.A. provveda a rivedere il proprio piano di riorganizzazione con particolare riferimento al cosiddetto modello di recapito della posta a giorni alterni;

#### TUTTO CIO' PREMESSO

Nell'ottica di garantire che la gestione del servizio universale di che trattasi in particolare nell'ambito della Provincia di Viterbo e del Comune di Proceno e le frazioni di Centeno e l'Osteriola avvenga nella salvaguardia del cittadino utente, anche con riferimento ai livelli occupazionali impiegati;

#### IMPEGNANO

L'Amministrazione Comunale e il Sindaco a sollecitare i membri del Parlamento Italiano:

- a) A farsi parte attiva nei confronti del Governo, affinché intervenga, per il tramite del socio Ministero dello Sviluppo Economico, nei confronti di Poste Italiane S.p.A. perché riveda il proprio processo di riorganizzazione degli uffici postali, tenendo conto di quanto deciso dal Parlamento europeo sui servizi postali nel 2016 e della natura stessa del servizio di che trattasi;
- b) Pongano in essere, nelle more dell'iniziativa di cui al punto a) ogni possibile azione volta ad impedire l'avvio delle nuove modalità di recapito del servizio nella Provincia di Viterbo e nel territorio del Comune di Proceno e le frazioni di Centeno e l'Osteriola.-



Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1 del Dlgs 267/2000  
Il Responsabile del servizio  
*F.to Roberto Pinzi*

---

---

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49, comma 1 del Dlgs 267/2000  
Il Responsabile di Ragioneria  
*F.to Alessandro Pifferi*

---

---

*F.to Il Segretario Comunale  
Dott. Mariosante Tramontana*

*F.to Il Presidente  
Cinzia Pellegrini*

---

---

**ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line nel sito istituzionale dell'ente ai sensi dell' Art.32 L.69/2009 e s.m. dal **15/11/2017** al **30/11/2017** al n. **516** del Registro delle Pubblicazioni

Proceno li 15/11/2017  
L'Incaricato

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*F.to Dott. Mariosante Tramontana*

---

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 25/11/2017 essendo trascorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo on line

Proceno li **25/11/2017**

*F.to Il Segretario Comunale  
Dott. Mariosante Tramontana*

---

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

*Il Segretario Comunale  
Dott. Mariosante Tramontana*

*Li .....*

---

---

Firme sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del D.Lgs n.39/1993